

Federazione CNOS-FAP

Sede Nazionale, Via Appia Antica 78, Roma

www.cnos-fap.it

D. Lgs. 13.04.2017, n. 61

Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (G.U. n. 112 del 16.05.2017, S.O. n. 23)

Entrata in vigore del provvedimento: 31.05.2017

GUIDA ALLA LETTURA DEL Decreto Legislativo 61/17

Articolo	Titolo	Breve descrizione
1	Oggetto, principi, finalità	L'articolo: 1. revisiona l'IP attraverso l'ampliamento degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali 2. definisce l'IP una "scuola territoriale dell'innovazione" 3. adotta una didattica basata sul principio della personalizzazione 4. punta sugli aspetti formativi delle arti, mestieri e professioni del "Made in Italy"
2	Identità dell'Istruzione Professionale	L'articolo: 1. definisce le opzioni offerte allo studente, dopo la conclusione positiva del primo ciclo, per l'assolvimento del diritto-dovere 2. propone un PECUP specifico (cfr. Allegato A) in integrazione (e non in sostituzione) del PECUP vigente 3. afferma che i percorsi dell'IP sono in raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni e sono ispirati ai modelli europei e alla personalizzazione 4. indica il titolo finale previsto alla conclusione positiva del percorso di durata quinquennale e le possibili opzioni successive
3	Indirizzi di studio	L'articolo: 1. amplia l'offerta formativa portandola da 6 a 11 indirizzi 2. ridefinisce l'ordinamento con nuovi quadri orario (All. B) e la confluenza degli indirizzi previgenti (All. C) 3. definisce, con specifico Decreto del MIUR , da adottare entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto ✓ i profili di uscita e i risultati di apprendimento ✓ i riferimenti degli indirizzi di studio ai Codici Ateco ✓ la correlazione tra i titoli della IeFP e i percorsi scolastici quinquennali ✓ la caratterizzazione dei percorsi dell'Istituti Professionali rispetto a quelli degli Istituti Tecnici ✓ il passaggio al nuovo ordinamento 4. definisce il "vincolo" dell'azione formativa proposta dagli IP esplicitato nelle "priorità" indicate dalle Regioni

4	Assetto organizzativo	<p>L'articolo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riorganizza l'articolazione del percorso quinquennale in biennio e triennio 2. definisce l'organizzazione oraria del biennio: 1056 ore annue divise in <ul style="list-style-type: none"> ✓ 594 ore di area generale ✓ 462 ore di area di indirizzo 3. definisce l'organizzazione oraria del triennio: 1056 ore annue divise in <ul style="list-style-type: none"> ✓ 462 ore di area generale ✓ 594 ore di area di indirizzo 4. caratterizza il quinto anno (diploma di istruzione professionale e crediti con percorsi di IFTS) 5. prevede la dotazione di un ufficio tecnico 6. prevede l'attivazione di corsi di IeFP con specifiche condizioni: in via sussidiaria, previo accreditamento regionale, secondo standard definitivi da ogni regione, con specifici accordi regionali
5	Assetto didattico	<p>L'articolo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. definisce il progetto formativo individuale che si caratterizza <ul style="list-style-type: none"> ✓ nella personalizzazione del percorso ✓ nell'orientamento dello studente ✓ nel sostegno del tutor ✓ nell'adozione di metodologie laboratoriali tra cui l'Alternanza Scuola Lavoro già dal secondo anno ✓ nell'organizzazione dei periodi didattici in Unità di Apprendimento 2. prevede la certificazione delle competenze <ul style="list-style-type: none"> ✓ nel biennio: secondo il modello del MIUR ✓ nel triennio: secondo quanto previsto dal D. Lgs. 13/2013
6	Strumenti per l'attuazione dell'Autonomia	<p>L'articolo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. indica la quota oraria di autonomia (20%) e di flessibilità (fino al 40%) data alle istituzioni scolastiche, senza maggiori oneri, per <ul style="list-style-type: none"> ✓ raggiungere obiettivi di apprendimento del profilo ✓ fare contratti di apprendistato 1° livello ✓ coinvolgere esperti del mondo del lavoro ✓ realizzare partenariati locali e alleanze per A.S.L. ✓ attivare dipartimenti disciplinari e comitato tecnico scientifico
7	Raccordo con il sistema IeFP e Rete Nazionale delle scuole professionali ("Rete")	<p>L'articolo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. definisce le "condizioni" perché un IP possa erogare percorsi di IeFP: <ul style="list-style-type: none"> ✓ un Decreto del MIUR definisce i criteri generali per il raccordo tra i due sistemi ✓ adatti Accordi tra USR e Regione definiscono le modalità realizzative dei percorsi 2. istituisce la "Rete" alla quale possono aderire istituzioni scolastiche statali e paritarie e istituzioni formative accreditate 3. rimanda ad un Decreto del MIUR per definire i criteri e le modalità per l'organizzazione il funzionamento della Rete
8	Passaggi tra i sistemi formativi	<p>L'articolo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rimanda ad un Accordo per disciplinare i passaggi tra i sistemi formativi che sono sempre a domanda dello studente 2. indica le possibilità offerte allo studente dopo il conseguimento della qualifica professionale 3. afferma che tutti gli attestati rilasciati al termine dei vari percorsi sono titoli di studio

9	Dotazioni organiche	L'articolo: 1. definisce le dotazioni organiche triennali che tengono conto delle modifiche del quadro orario e dell'assegnazione di un insegnante tecnico pratico all'ufficio tecnico 2. disciplina i parametri per la formazione delle classi e la fattibilità dei percorsi che applicano quote di flessibilità
10	Monitoraggio, valutazione di sistema e aggiornamento dei percorsi	L'articolo: 1. descrive la costituzione e la composizione del Tavolo tecnico 2. ne indica le finalità: aggiornamento quinquennale dei profili di uscita dai percorsi di IP
11	Passaggio al nuovo ordinamento	L'articolo: 1. indica la data di avvio della riforma: a.s. 2018/2019 con la confluenza degli indirizzi previgenti in quelli dell'Allegato C 2. descrive le azioni di accompagnamento: formazione del personale e informazioni alle famiglie
12	Disposizioni finanziarie	L'articolo: 1. indica nel Fondo c. 202 della legge 107/15 quale fonte per finanziare i maggiori oneri per attuare gli articoli 3 (Indirizzi di studio) e 9 (dotazioni organiche) 2. impegna 25 milioni di euro per potenziare le attività di formazione duale
13	Abrogazioni	L'articolo: 1. indica la data dell'abrogazione del DPR 87/2010: l'a.s. 2022/23 2. abroga l'art. 13, c. 1 quinquies (raccordi tra percorsi IP e IeFP) della legge 40/207
14	Disposizioni transitorie e finali	L'articolo: 1. definisce la vigenza residuale del DPR n. 87/2010 2. definisce gli adempimenti spettanti alle Regioni a statuto speciale e alle P.A. 3. definisce gli oggetti di intesa con le Regioni
Allegati	Allegato A Allegato B Allegato C	Allegato A (cfr. art. 2, comma 2): <i>Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione</i> Allegato B (cfr. art. 3, comma 2): <i>Quadri orari nuovi istituti professionali</i> Allegato C (cfr. art. 3, comma 2): <i>Tabella di confluenza percorsi istituti professionali ex D.P.R. 87/2010 nei nuovi ordinamenti degli istituti professionali di cui alla delega art. 1, comma 180 e 181 lett. D) legge 107/2015</i>

Scheda aggiornata al 18 ottobre 2017